

Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni

TERZINO, HA 18 ANNI

Lazio, Sarri
convoca
il pronipote
di Mussolini

Rindone 19



UN COGNOME CHE NON PASSA INOSSERVATO TRA I CONVOCATI DI VERONA

Prima chiamata per Mussolini jr

**Difensore di 18 anni
gioca nella Primavera
Figlio di Alessandra
è il pronipote del Duce**

ROMA - Quale curiosa coincidenza cabalistica, è la conferma che il destino della Lazio (o la Lazio in sé) ha scelte di tempo singolari. Niente di allusivo o insinuante, solo di curioso: nella settimana del caso Bernabé, il falconiere sospeso per inneggiamento al Duce, è arrivata la convocazione di Romano Floriani Mussolini, figlio dell'ex deputata Alessandra, pronipote di Benito, talento della Primavera biancoceleste, difensore-jolly classe 2003, destro di piede. È stata la prima chiamata con i big, festeggiata ieri con un post su Instagram arrivato direttamente dall'aereo che ha portato la Lazio a Verona: «Prima convocazione in Serie A», il messaggio del ragazzo. Su di lui si continua e si continuerà a proiettare l'ombra del bisnonno, nella sua tormentosa pesantezza. Ma Romano al centro della sua vita ha il calcio e la Lazio, non la politica.

IL RACCONTO. Sarri è a corto di difensori, non ha Luiz Felipe e Acerbi (squalificati), ha scelto Patric e Radu dopo aver pensato anche a Marusic centrale. Ha un solo esterno (Lazzari in panchina) e Floriani Mussolini gioca da terzino a 4 (l'anno scorso da esterno nel centrocampo a 5, anche a sinistra), sa adattarsi da centrale (sempre l'anno scorso ha fatto il terzo a destra). Ha compiuto 18 anni il 27 gennaio scorso, è un esterno fisicamente dirimpente, è alto 1,88. Ieri mattina era in campo con i baby allenati da Calori, vittoriosi nel campionato Primavera 2 (4-2) contro il Cesena. Poco dopo ha ricevuto la

chiamata di Sarri. Romano si accomoderà in panchina, indosserà la maglia numero 44, sulle spalle è stata stampata la scritta Floriani M., riporta il suo doppio cognome, paterno (Floriani) e materno (Mussolini). Su Instagram appare come Romano Floriani, anche nella distinta della partita presentata ieri dai dirigenti della Primavera.

LA STORIA. Romano ha frequentato la St George British School. È il terzogenito di Alessandra, ha due sorelle, Caterina e Clarissa, anche loro portano il doppio cognome. È stato battezzato nell'ottobre 2003, quando è stato possibile aggiungere il cognome della madre a quello del padre: «Per la cerimonia - spiegò in una intervista Alessandra Mussolini - ho atteso che mi arrivasse la conferma del decreto che consente ai miei figli di portare, in aggiunta al cognome del padre, anche il mio. È una decisione che abbiamo preso per perpetrare in famiglia il cognome Mussolini». Nel febbraio scorso, quando si diffuse la notizia che il pronipote di Mussolini si allenava nella Primavera della Lazio, la mamma Alessandra preferì non commentare: «Sulla sua vita e sulle sue cose, mio figlio non vuole alcun tipo di intromissione». Romano ha firmato il primo contratto da professionista nel marzo scorso, un triennale. E oggi sogna il debutto in A.

d.r.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

